SIMONE COCCIA QUERELA VITTORIO SGARBI, ”MI HA DEFINITO ‘PORNO DIVO”’

4 Marzo 2015

L’AQUILA – Simone Coccia Colaiuta querela per diffamazione Vittorio Sgarbi.

I fatti risalgono al giorno 28 febbraio 2015, alle ore 18.30 circa, quando all’Auditorium del Parco dell’Aquila si è tenuto un convegno di presentazione della monografia scritta dal professor Ferdinando Bologna sulla vita di un pittore aquilano, Saturnino Gatti.

All’incontro Sgarbi era stato chiamato dagli organizzatori per un’ospitata in qualità di critico d’arte. Durante il discorso di presentazione Sgarbi aveva ricordato un suo viaggio in città, nei giorni successivi al terremoto del 6 aprile 2009.

“Ricordo di essere venuto all’Aquila e di aver incontrato – dice Sgarbi – il sindaco della città, l’onorevole Massimo Cialente, e la senatrice Stefania Pezzopane, quella che adesso sta con il noto porno star”.

La frase non è passata inosservata tanto che Simone Colaiuta è stato subito informato telefonicamente dell’accaduto da molte persone presenti in sala.

“Non rimango scioccato dall’affermazione di Sgarbi e se avessi fatto una professione del genere non la rinnegherei, ma non è così. Sono indignato e offeso – prosegue Colaiuta – di come ripetutamente si cerca di denigrare il lavoro della mia compagna utilizzando me. Il tono dispregiativo utilizzato da Vittorio Sgarbi non lasciava alibi a interpretazioni diverse, tanto che sia io che la mia compagna siamo stati tempestati di chiamate di amici e cittadini sdegnati dall’uso della frase”.

Tutto è stato registrato da un’emittente televisiva locale. “Mi fa piacere comunque constatare – conclude l’aquilano Colaiuta – che un personaggio pubblico del peso di Vittorio Sgarbi, mi definisca porno divo, solo per qualche sfilata in costume”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli